

## PRESENTAZIONE

Il *Quaderno* dell'Associazione per gli studi e le ricerche parlamentari giunge con questo numero al suo quindicesimo volume. Non si può che ripetere quanto abbiamo già rimarcato nei precedenti volumi. Vale a dire che i nostri *Quaderni* sono la testimonianza di una continuità e di un interesse per le sue attività formative e di ricerca che sono il migliore omaggio che si possa rendere ai fondatori dell'Associazione e la manifestazione di gratitudine più sostantiva che si possa rivolgere a tutti coloro che dell'impegno e del lavoro dell'Associazione sono artefici e promotori. Cioè, i tanti studiosi italiani e stranieri che si alternano nei corsi del Seminario annuale dell'Associazione. E, ad un tempo, le ormai molte istituzioni che vi recano il proprio prezioso e autorevole sostegno: Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei ministri, Consigli regionali di Toscana, Emilia-Romagna e Lazio, insieme, come sempre, all'Università degli Studi di Firenze che ha conferito all'Associazione il riconoscimento di Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione, e alle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze politiche che mantengono con l'Associazione il loro storico e organico legame.

Come nei precedenti *quaderni*, anche in questo vengono raccolte alcune delle lezioni che hanno contrassegnato i corsi del Seminario dell'anno appena concluso, insieme alle risultanze delle specifiche esperienze di ricerca condotte nel 2004.

I temi affrontati spaziano dalle riflessioni sul Parlamento come unità di analisi e come lente per osservare la funzionalità del sistema politico italiano, a quelle sui destini della stessa nozione di democrazia a fronte degli sviluppi istituzionali del sistema comunitario. Ci si addentra poi sul rapporto che intercorre tra modelli elettorali e assetti politici nazionali e si studiano alcune questioni cruciali della cittadinanza negli ordinamenti interni e in quelli internazionali. Fino a trattare tematiche innovative legate all'evolversi delle autonomie territoriali e funzionali e ad alcune tra le politiche locali più salienti nei loro assetti normativi e organizzativi. Ovviamente, e in più di un

saggio, è ben ferma l'attenzione alle relazioni tra gli organi costituzionali che più qualificano la forma di governo del nostro Paese nella sua attuale fase storica.

Insomma, una pluralità di temi e di approcci: lungo un percorso che evidenzia la ricca articolazione dell'azione didattica e riflessiva del nostro Seminario.

Paolo Caretti  
Massimo Morisi

Firenze, marzo 2005